

FONDAZIONE "CASA ARTUSI"

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANDREA COSTA 27 FORLIMPOPOLI FC
Codice Fiscale	92063240409
Numero Rea	FC
P.I.	03632200402
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.410	5.650
II - Immobilizzazioni materiali	26.003	5.110
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	79.413	60.760
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	9.506
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.595	156.672
Totale crediti	193.595	156.672
IV - Disponibilità liquide	114.193	97.066
Totale attivo circolante (C)	307.788	263.244
D) Ratei e risconti	1.553	759
Totale attivo	388.754	324.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	62.293	61.843
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.716	450
Totale patrimonio netto	171.009	162.293
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	17.971
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.431	128.322
Totale debiti	201.431	128.322
E) Ratei e risconti	1.314	16.177
Totale passivo	388.754	324.763

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	247.481	248.768
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	250.000	20.000
altri	175.602	223.013
Totale altri ricavi e proventi	425.602	243.013
Totale valore della produzione	673.083	491.781
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.727	118.894
7) per servizi	214.389	284.049
8) per godimento di beni di terzi	132	264
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.652	19.948
b) oneri sociali	5.056	5.880
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.406	2.876
c) trattamento di fine rapporto	1.406	2.876
Totale costi per il personale	24.114	28.704
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.676	10.938
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.240	9.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.436	1.688
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	31.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.676	42.438
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.506	3.720
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	220.819	11.661
Totale costi della produzione	630.363	489.730
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.720	2.051
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(9)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	31.564	-
Totale svalutazioni	31.564	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(31.564)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.156	2.042
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.440	1.592
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.440	1.592
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.716	450

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La Fondazione "Casa Artusi", nasce a seguito di trasformazione eterogenea della società CASA ARTUSI SOC. CONS. A.R. L. in Fondazione di partecipazione deliberata in data 03/12/2018 dalla assemblea straordinaria dei soci della società consortile, al fine di svolgere in modo più efficace il ruolo significativo giocato fino a quel momento a favore del territorio, esaltando attraverso la Fondazione quel ruolo di sussidiarietà nei fatti già messo in atto.

La forma organizzativa della Fondazione di partecipazione consente infatti la partecipazione attiva di ulteriori soggetti interessati al perseguimento degli scopi della Fondazione, con conseguente incremento del patrimonio.

Tale trasformazione è avvenuta nel rispetto degli artt. 2500 septies c.c e 2500 sexies c.c. , mentre ai sensi dell'art. 361/2000, competente per il riconoscimento è la Regione Emilia Romagna. In data 31/01/2019 con D.D. n. 1742 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto al riconoscimento della Fondazione che a seguito all'iscrizione presso il registro regionale delle Fondazioni e associazioni, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del D.P.R. 361/2000, ha acquisito personalità giuridica a far data dal 02/04/2019.

La presente nota integrativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale che rimanda per la redazione del bilancio della Fondazione, ai principi previsti dagli articoli del codice civile in tema di società di capitali, ove compatibili, costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La Fondazione risultante dalla trasformazione, quale fondazione di partecipazione, è connotata dai seguenti elementi:

- perseguimento di uno scopo generalmente di utilità sociale, e comunque altruistico (eterodestinazione del risultato);
- vincolo permanente di destinazione del patrimonio al perseguimento dello scopo;
- articolazione dell'organizzazione per garantire la partecipazione dei conferenti in funzione attuativa e di controllo del rispetto del vincolo di destinazione del patrimonio;
- tendenziale apertura della struttura organizzativa al reclutamento di coloro che effettuano, anche in tempi successivi, apporti patrimoniali funzionali al perseguimento dello scopo;
- adozione del sistema maggioritario all'interno degli organi di indirizzo, di controllo ed esecutivi.

La fondazione nel corso dell'esercizio 2023, oltre alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali ha realizzato anche attività commerciale.

Inoltre, in data 09/06/2022, la Fondazione Casa Artusi ha proceduto alla costituzione della società benefit Smart S.r.l. s.b, per la valorizzazione commerciale del marchio Casa Artusi in chiave di marketing territoriale sulla base delle linee di indirizzo già condivise con il consiglio di indirizzo e degli impegni presi dagli enti fondatori in merito alla concessione del marchio e alle risorse economiche.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.716.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni presenti in bilancio.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 32.500, tenendo in considerazione le situazioni specifiche riferibili analiticamente ai singoli crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Si precisa che tra le disponibilità liquide sono da annoverare euro 25.019 relativi al fondo patrimoniale di garanzia vincolato richiesto dalla Regione Emilia-Romagna all'atto del riconoscimento della Fondazione, versati in apposito conto corrente bancario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi principalmente a polizze assicurative sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo permanente di dotazione, costituito dal capitale sociale e dalle riserve della trasformata società consortile, nonché dal versamento effettuato dall'Ente Fondazione "Fondazione Cassa dei Risparmi", pari ad € 50.000, destinati alla sottoscrizione del capitale sociale della costituenda Smart S.r.l. s.b., e dalle riserve di utili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a buoni regalo per eventi della scuola di cucina, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha effettuato un versamento a titolo di ricostituzione del capitale sociale della partecipata Smart Srl s.b., pari ad € 31.564,00, utilizzando i contributi messi a disposizione a tal fine dal socio fondatore Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.900	89.198	50.000	154.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.250	84.088		93.338
Valore di bilancio	5.650	5.110	50.000	60.760
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	24.329	31.564	55.893
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.240	-	31.564	33.804
Ammortamento dell'esercizio	-	3.436		3.436
Totale variazioni	(2.240)	20.893	-	18.653
Valore di fine esercizio				
Costo	3.410	113.528	50.000	166.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	87.525		87.525
Valore di bilancio	3.410	26.003	50.000	79.413

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Alla data del 31/12/2023 non sono presenti rimanenze in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	28.159	50.793	-	-	15.098	63.854	35.695	127
	Note credito da emettere a clienti terzi	2.245-	2.245	-	-	53	53-	2.192	98-
	Clienti terzi Italia	117.038	156.251	-	-	140.875	132.414	15.376	13
	Clienti terzi Estero	1.118	-	-	-	-	1.118	-	-
	Anticipi a fornitori terzi	-	7.382	-	-	-	7.382	7.382	-
	Depositi cauzionali vari	-	360	-	-	360	-	-	-
	Crediti vari v /terzi	42.500	4.342	-	-	42.842	4.000	38.500-	91-
	Fornitori terzi Italia	264	12	-	-	276	-	264-	100-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	-	15.724	945-	-	7.655	7.124	7.124	-
	Iva a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/ritenute su altri redditi	-	20.000	-	-	10.000	10.000	10.000	-
	Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-
	Crediti d'imposta vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	2.339	-	-	2.339	-	-	2.339-	100-
	INPS dipendenti	-	8.517	849-	-	7.425	243	243	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	56	3-	-	40	13	13	-

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	32.500-	-	-	-	-	32.500-	-	-
Totale	156.673	265.682	1.797-	2.339	224.624	193.595	36.922	

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 114.193 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	96.137	653.580	-	-	639.675	110.042	13.905	14
	Cassa contanti	810	6.879	-	-	4.902	2.787	1.977	244
	CARTA DI CREDITO PREPAGATA	118	2.450	-	-	1.204	1.364	1.246	1.056
	Totale	97.065	662.909	-	-	645.781	114.193	17.128	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costicomuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	1.553
	Totale	1.553

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Fondo permanente di dotazione	100.000	-	-	-	-	100.000	-	-
	Totale	100.000	-	-	-	-	100.000	-	
<i>Altre riserve</i>									
	Vers.ad increm patrimonio art.5 Statuto	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
	Riserve di utili	11.843	450	-	-	-	12.293	450	4
	Totale	61.843	450	-	-	-	62.293	450	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	450	8.716	-	-	450	8.716	8.266	1.837
	Totale	450	8.716	-	-	450	8.716	8.266	

Il fondo permanente di dotazione, determinato a tutela del ceto creditorio all'inizio dell'attività gestionale della Fondazione secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di costituzione della Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12 /2023, non ha subito variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati in parte a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si tratta nello specifico di uno stanziamento relativo ad una richiesta danni pervenuta dal gestore del ristorante Casa Artusi per il mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo rischi su crediti v/cl.	-	15.000	-	-	-	15.000	15.000	-
	Totale	-	15.000	-	-	-	15.000	15.000	

Debiti

Dettaglio voce debiti al 31/12/2023:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Clienti terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	44.100	80.211	-	-	35.232	89.079	44.979	102
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	366-	366	-	-	591	591-	225-	61
	Fornitori terzi Italia	73.969	558.244	-	-	553.502	78.711	4.742	6
	Fornitori terzi Estero	426	10.000	-	-	3.426	7.000	6.574	1.543
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione Iva	945	-	-	945	-	-	945-	100-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	428	7.261	-	-	2.324	5.365	4.937	1.154
	Erario c/rit.redd.lav. aut.,agenti,rappr.	2.866	5.733	-	-	6.603	1.996	870-	30-
	Dipendenti imposta sostitutiva TFR	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	158	234	-	-	337	55	103-	65-
	Crediti d'imposta vari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	-	2.510	2.339-	-	-	171	171	-
	Erario c/IRAP	467	1.777	-	-	2.059	185	282-	60-
	INPS dipendenti	849	-	-	849	-	-	849-	100-
	INPS collaboratori	534	576	-	-	1.110	-	534-	100-
	INAIL dipendenti /collaboratori	3	-	-	3	-	-	3-	100-

Debiti diversi verso terzi	112	8.126	-	-	777	7.461	7.349	6.562
ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORE	-	402	-	-	402	-	-	-
Personale c /retribuzioni	3.833	32.322	-	-	24.156	11.999	8.166	213
Totale	128.324	707.762	2.339-	1.797	630.519	201.431	73.107	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	785
	Risconti passivi	529
	Totale	1.314

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati sia dai contributi relativi all'attività istituzionale, sia dallo svolgimento in via accessoria dell'attività commerciale.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Descrizione	Ricavi
Attività istituzionale	93.585
Altre attività	579.498
Totale	673.083

I contributi relativi all'attività istituzionale comprendono i versamenti effettuati dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per € 90.000 e dal Comune di Forlimpopoli a rimborso del costo del personale impiegato presso la biblioteca.

Fra i ricavi relativi alle altre attività sono stati contabilizzati i contributi del socio Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì destinati alla partecipata Smart Srl s.b. per la realizzazione del Progetto di valorizzazione del marchio artusiano.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I costi indicati in bilancio sono specificatamente attribuibili sia all'attività istituzionale che a quella commerciale.

Descrizione	Costi
Attività istituzionale	34.369
Altre attività	627.557
Totale	661.926

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore del Consiglio di Gestione. Il compenso deliberato per il sindaco revisore è invece pari ad euro 3.120 comprensivi di oneri previdenziali oltre iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate. Ai sensi del comma 6 dell'art. 2435 - bis del c.c. si precisa che la Fondazione Casa Artusi ha concluso operazioni con la società Smart S.r.l. s.b. soggetto definibile 'parte correlata' per la condivisione del servizio segreteria e comunicazione e per la subconcessione del marchio Casa Artusi, oltre al rimborso dei costi per utenze/manutenzioni/pulizie.

In ogni caso, si da atto che tali operazioni, sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali rispetto al mercato di riferimento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette.

Si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio la società V.A.I. di Giangrasso Venerina & C. S.a.s., conduttrice del ristorante Casa Artusi, che aveva sottoscritto un accordo che prevedeva la continuazione dell'attività fino al 31/01/2024 rinnovabile per 1 anno, ha comunicato che non intende proseguire nella gestione del ristorante a far data da metà aprile 2024.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto dal Comune di Forlimpopoli la somma di € 3.230.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Membri del Consiglio di Indirizzo, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 8.716, alle riserve di utili.

Nota integrativa, parte finale

Signori membri del Consiglio di Indirizzo, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlimpopoli, 14/03/2024